

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Nome commerciale	Liquido di lavaggio "Nevada Flush"
Nostro codice	TRFG1 - TRFG5 - TRFG10 - TRFG25 - TRFG/U
Descrizione / Utilizzo	Solvente di lavaggio e sgrassaggio

1.2 Usi pertinenti della sostanza o miscela e usi consigliati

Settore industriale:	Automotive, refrigerazione e condizionamento
Tipo di impiego:	Liquido di lavaggio/solvente per uso industriale
Applicazione:	Industriale e professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza



MARIEL SRL
Via Olubi, 5 - 28013 GATTICO (NO) - Italia
Telefono: +39 0322 838319
Fax: +39 0322 838813
E-mail: laboratorio@mariel.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

0322 838319 orario: **8.30-12.30 / 13.30-17.30**

Centri antiveleni sul territorio nazionale (servizio 24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Grande - Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP/GHS)

Pericoli Fisici:	Pericolo in caso di aspirazione - Categoria 1
Pericoli ambientali:	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cornica - Categoria 3

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Pittogrammi di pericolo



GHS08

Avvertenze	Pericolo
Indicazioni di pericolo (H)	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione delle vie respiratorie.
	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza (S)	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P301+P310	IN CASO D'INGESTIONE: contattare immediatamente un Centro Antiveneni / un medico /
	P331	Non provocare il vomito.
Contiene		Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici BENZENE

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT e vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

Informazione non pertinente

3.2 Miscela

Denominazione	Numero CAS	Numero CE	Numero Indice	Numero di registrazione	%	Classificazione
Idrocarburi, C10-13, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	--	918-317-6	--	01-2119474196-32-xxxx	85 - 90	Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Chronic 3 H412, EUH066
Butossietilacetato	112-07-2	203-933-3	607-038-00-2	01-2119475112-47-xxxx	9 - 10,5	Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332
Benzene	71-43-2	200-753-7	601-020-00-8	--	0 - 0,09	Flam. Liq. 2 H225, Carc. 1A H350, Muta. 1B H340, STOT RE 1 H372, Asp. Tox. 1 H304 Eye Irrit. 2 H319 Skin Sens. 1 H315

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato nella sezione 16.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Rimuovere il soggetto dall'area contaminata e portarlo all'aria aperta. Se necessario, somministrare ossigeno per aiutare la sua respirazione. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente con abbondante acqua o, se possibile, farsi la doccia. Consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Contatto con gli occhi	Rimuove eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Chiamare immediatamente un medico. Non indurre vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute nel prodotto, vedere la sezione 11.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
----------------------------	---

Mezzi di estinzione non idonei Getto d'acqua.
L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. i.

Mezzi di protezione Usare l'autorespiratore in spazi confinati. Indossare indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco
EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.
EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco.
EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco.
HO A29 oppure A30: stivali per Vigili del fuoco.

Altre informazioni

Utilizzare sistemi di estinzione compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Vedere la sezione 10.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 qui sopra) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.
Non abbandonare il prodotto nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo, verificando la sezione 7 o 10. Assorbire il prodotto rimanente con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, ecc.).
Arieggiare / ventilare la zona o il locale.
Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale o lo smaltimento sono riportate nelle sezioni 5, 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecniche

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione del prodotto. Aprire i contenitore con cautela perché possono essere sotto pressione. Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale. Non fumare, non bere e non mangiare mentre si manipola il prodotto. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Condizioni di immagazzinamento raccomandate

Conservare nei contenitori originali. Stoccare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato disponibile

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

2-BUTOSSIETILACETATO						
Valore limite di soglia (ACGIH)						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15 min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	130	20	520	80	PELLE
MAK	DEU	66	10	132	20	PELLE
VLA	ESP	133	20	333	50	PELLE
VLEP	FRA	66,5	10	333	50	PELLE
WEL	GRB	133	20	332	50	PELLE
TLV	GRC	135	20	270	40	
TLV	ITA	133	20	333	50	PELLE
OEL	NLD	135		333		PELLE
NDS	POL	100		300		
NPHV	SVK	133	20	333		PELLE
MV	SVN	133	20			PELLE
ESD	TUR	133	20	333	50	PELLE
OEL	EU	133	20	333	50	PELLE
TLV-ACGIH		131	20			

BENZENE						
Valore limite di soglia (ACGIH)						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15 min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	3,25	1			PELLE
VLEP	FRA	3,25	1			PELLE
WEL	GRB	3,25	1			PELLE
OEL	NLD	3,25	1			PELLE
NDS	POL	1,60				
OEL	EU	3,25	1			PELLE
TLV-ACGIH		1,60	0,5	8	2,50	

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland (Germania)	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España (Spagna)	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France (Francia)	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GRB	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
GRC	Ελλάδα (Grecia)	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ -ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland (Olanda)	Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
POL	Polska (Polonia)	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
SVK	Slovensko (Slovacchia)	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 20. júna 2007
SVN	Slovenija (Slovenia)	Uradni list Republike Slovenije 15. 6. 2007
TUR	Türkiye (Turchia)	2000/39/EC sayılı Direktifin ekidir
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

8.2 Controlli dell'esposizione

Assicurare un ventilazione adeguata e un ricambio d'aria sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie adatto. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità con le norme vigenti. L'equipaggiamento protettivo personale deve essere conforme alle norme EN: protezione dell'apparato respiratorio EN 136, 140, 149; protezione degli occhi (occhiali protettivi) EN 166; protezione della pelle EN 340, 463, 468, 943-1, 943-2; protezione delle mani (guanti di protezione) EN374, scarpe di sicurezza EN ISO 20345.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione degli occhi Occhiali di sicurezza protettivi ermetici (conformemente alla norma EN 166)

b) Protezione della pelle

- i) Protezione delle mani Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici, categoria III (EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo di uso previsto.
I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano indizi di degrado e usura.
- ii) Altro Usare abiti con maniche lunghe. Sostituire o pulire immediatamente gli indumenti in caso di contaminazione. Grembiule o indumenti speciali non sono necessari.

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia d'indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.



8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Manipolare conformemente alle disposizioni ambientali vigenti e alle norme di buona pratica industriale. Impedire il versamento del prodotto nei canali di scarico o nei corsi d'acqua.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	Liquido
Colore	Incolore
b) Odore	Arancia
d) pH	Non ci sono dati disponibili
e) Punto di fusione	Non ci sono dati disponibili
f) Punto di ebollizione iniziale	188° C
g) Punto di infiammabilità	> 60° C
h) Velocità di evaporazione	Non ci sono dati disponibili
j) Limiti superiori di infiammabilità	Non ci sono dati disponibili
Limiti inferiori di infiammabilità	Non ci sono dati disponibili
k) Tensione di vapore	Non ci sono dati disponibili
l) Densità di vapore	Non ci sono dati disponibili
m) Densità relativa	0,790 – 0,800 g/cc a 20°C
n) Solubilità (nell'acqua)	Non ci sono dati disponibili
o) Coefficiente di ripartizione: n-Ottanolo/acqua	Non ci sono dati disponibili

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006/2001/58/CE
Versione 2 – Data: 18/04/2017

p) Temperatura di autoaccensione	Non ci sono dati disponibili
q) Temperatura di decomposizione	Non ci sono dati disponibili
r) Viscosità (a 100° C)	Non ci sono dati disponibili
s) Proprietà esplosive	Non ci sono dati disponibili
t) Proprietà ossidanti	Non ci sono dati disponibili

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE)	98,00% - 779,10 g/litro
VOC (Carbonio Volatile)	98,00% - 642,74 g/litro

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di stoccaggio e manipolazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Rimuovere tutte le fonti d'innescio, calore e fiamme aperte. Proteggere dai raggi del sole e non esporre a temperatura superiore a 50° C.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze in esso contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose citate nella sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione del prodotto.

L'introduzione del liquido, anche in piccole quantità, nel sistema respiratorio in caso di ingestione può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Un'esposizione ripetuta al prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

BENZENE

LD50 (Orale)	3340 mg/kg - Topo
LD50 (Cutanea)	> 8260 mg/Kg - Coniglio
LC50 (Inalazione)	10000 ppm/7h – Topo

2-BUTOSSIETILACETATO

LD50 (Orale)	> 2000 mg/kg – Topo (valore della letteratura)
LD50 (Cutanea)	> 800 mg/Kg – Coniglio (valore della letteratura)

12. Informazioni ambientali

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

BENZENE

LD50 – Pesci 630 mg/l/96h

12.2 Persistenza e degradabilità

BENZENE

Solubilità in acqua mg/l 1000 – 10000

Rapidamente biodegradabile

2-BUTOSSIETILACETATO

Rapidamente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

BENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-Ottanolo/acqua 2,13

BCF < 10

2-BUTOSSIETILACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-Ottanolo/acqua 1,51

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali Riutilizzare il prodotto, se possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Metodi di smaltimento Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Contattare il fornitore per il corretto smaltimento del contenitore. Lo scarico, il trattamento o lo smaltimento possono essere soggetti a normative nazionali, statali o locali.

L'utente è obbligato a osservare il rispetto delle normative CE, statali e/o locali in materia di smaltimento dei rifiuti.

Codice smaltimento rifiuti (CER)

07 07 04: Rifiuti chimici organici - Coloranti, solventi e miscele di solventi non alogenati

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Nome di spedizione ONU

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela***Regolamento (CE) 1907/2006, Allegato XVII - Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze**REACH – Art. 59 (Sostanze in Candidate List)**REACH – Allegato XIV (Sostanze soggette ad autorizzazione)**Reg. (CE) 649/2012 – Sostanze soggette a obbligo di notifica di esportazione**Direttiva Seveso 96/82/CE**Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam**Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma**D.Lgs 152/2006 e successive modifiche - Norme in materia ambientale Parte V All. 1 Tabella A1 – Classe 3 – 00,08%*

Prodotto: Punto 3

Sostanze contenute: Punto 5 - BENZENE

Nessuna

Nessuna

BENZENE

Nessuna

Nessuna

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute, devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio della sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Hydrocarbons, C10-C13, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics

2-BUTOSIETILACETATO

16. Altre informazioni

La presente Scheda di Sicurezza è stata redatta secondo la Direttiva Europea in vigore.

Testo delle frasi H nella sezione 2 e 3

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Carc. 1A	Cancerogenicità, categoria 1A
Muta. 1B	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H340	Può provocare alterazioni genetiche.
H350	Può provocare cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Testo delle frasi P nella sezione 2

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P301+P310	IN CASO D'INGESTIONE: contattare immediatamente un Centro Antiveneni / un medico /
P331	Non provare il vomito.

Storico	Versione 2 redatta da Mariel Srl	Versione 1 redatta da Mariel Srl
	Data di revisione: 04/2017	Data di revisione: 06/2016
	Data di stampa: 04/2017	Data di stampa: 06/2016

b) Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana degli igienisti industriali non governativi)
BCF	BioConcentration Factor (Fattore di BioConcentrazione)
CAS (Numero)	Chemical Abstracts Service number (Numero Identificativo della Sostanza Chimica)
CE (Numero)	Numero identificativo ESIS (archivio della Comunità Europea delle sostanze esistenti)
CE / EC	Comunità Europea
CER	Codice Europeo Rifiuti
CLP	Regolamento CE 1272/2008
GHS	Global Harmonized System (Sistema Armonizzato Globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici)
IBC	Intermediate Bulk Container (Contenitori Intermedi per il trasporto alla rinfusa)
INDEX (Numero)	Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
LC50	Concentrazione letale 50%
LD50	Dose letale 50%
MARPOL	MARitime POLLution (Inquinamento Marittimo, prevenzione dell'inquinamento causato da navi)
PBT	Persistente, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, Bioaccumulativo, Tossico – secondo REACH)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Regolamento (CE) n. 1907/2006)
STEL	Short Term Exposure Limit (Valori Limite di Soglia – Breve periodo)
TLV	Threshold Limit Value (Valori Limite di Soglia)
TWA	Time Weighted Average (Limite Medio Ponderato nel tempo)
VOC	Volatile Organic Compounds (Composto Organico Volatile)
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto Persistente molto Bioaccumulativo)

Abbreviazioni ed acronimi della Tabella nella sezione 8

AGW	<i>Arbeitsplatzgrenzwert (Workplace Limit Value – Valore Limiti sul luogo di lavoro)</i>
MAK	<i>Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (Maximum Workplace Concentration – Concentrazione Massima sul luogo di lavoro)</i>
VLA	<i>Valor Limite Ambiental (Valore Limite Ambientale)</i>
VLEP	<i>Valeur Limite d'Exposition Professionnelle (Valore Limite d'Esposizione Professionale)</i>
WEL	<i>Workplace Exposure Limits (Limiti di Esposizione sul luogo di lavoro)</i>
TLV	<i>Threshold Limit Value (Valori Limite di Soglia)</i>
OEL	<i>Occupational Exposure Limits (Limite di esposizione occupazionale)</i>
NDS	<i>Najwyższe Dopuszczalne Stężenie (Maximum Admissible Concentration – Massima Concentrazione Ammissibile)</i>
NPHV	<i>Najvyššie Prípustné Hodnoty Vystavenia (Limite massimo di esposizione professionale)</i>
MV	<i>Mejna Vrednost (Limite di esposizione)</i>
ESD	<i>Eşik Sınır Değer (Valore limite di soglia)</i>

Bibliografia generale

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

Avviso di non responsabilità

Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Tali informazioni vengono fornite con lo scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri per i lavoratori e l'ambiente.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.